



**Cobas-CodiR**  
COMITATO NAZIONALE LAVORATORI



# Art. 88, CISL E SADIRS fanno marcia indietro ED I "GABINETTISTI" RINGRAZIANO

Palermo, 1 marzo 2007

**Salta l'accordo sull'art. 88 del C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana.**

Incredibilmente, infatti, dopo una lunghissima ed estenuante trattativa che si era conclusa il 28 novembre 2006 con la firma della pre-intesa, in modo inaudito CISL e SADIRS, in sede di firma definitiva dell'accordo sindacale (in data odierna), dopo il visto di congruità accordato dall'Assessorato Bilancio, hanno innestato la retromarcia, annullando (con la complicità dell'ARAN) i risultati ottenuti, consentendo il mantenimento di vecchi privilegi che, con l'accordo già raggiunto, venivano rimossi.

Con l'accordo che era stato sottoscritto fra tutte le sigle sindacali e che oggi viene incredibilmente vanificato veniva stabilito, fra l'altro:

- di ridurre del 30% i compensi degli addetti agli uffici di gabinetto;
- di mantenere ai dirigenti sindacali in aspettativa il salario accessorio attribuito a tutti gli altri dipendenti;
- di attribuire un'indennità al personale in servizio presso gli UREGA oltre ad una quota di lavoro straordinario per far fronte alla necessità di velocizzare le procedure concorsuali dei lavori pubblici gestiti (questo ultimo accordo, in ogni caso, non sottoscritto dal COBAS/CODIR perché ritenuto troppo esiguo per assolvere ai compiti d'istituto);
- di trasformare in lavoro straordinario (ovvero in lavoro effettivamente prestato) le indennità omnicomprensive di 19.500 Euro complessive elargite annualmente agli autisti del presidente, degli assessori e dei dirigenti generali.

Mentre l'annullamento di tale accordo da ragione al Cobas/Codir per la parte che non ha sottoscritto relativa alle Stazioni Uniche Appaltanti (poiché torna vigente la delibera della Giunta di Governo che rendeva più equo il trattamento accessorio per questi servizi di importanza strategica), al di là delle motivazioni che hanno indotto le due sigle sindacali a non sottoscrivere definitivamente l'accordo precedentemente approvato, resta il fatto, gravissimo, che l'ARAN Sicilia non ha saputo (o voluto?) difendere l'intesa raggiunta ratificandola comunque e censurando il comportamento delle due sigle sindacali responsabili della clamorosa marcia indietro.

**Così facendo, inoltre, i "gabinettisti" e gli autisti ringrazieranno per il regalo (forse non troppo inaspettato ...) di non vedere intaccato il loro vecchio e cospicuo budget.**

Invitiamo CISL e Sadirs a rialzarsi da questo scivolone che mette in discussione mesi di lavoro e che consente soltanto l'arresto del processo di "moralizzazione" avviato con l'accordo sull'art. 88.

Il Cobas/Codir, inoltre, si è sempre battuto per l'immediato reperimento delle risorse finanziarie necessarie per definire le questioni che riguardano l'applicazione dell'articolo 108 del CCRL nei confronti dei lavoratori aventi diritto ma collegare l'applicazione di ciò all'articolo 88 ci sembra – invece – una modalità per "prendere in ostaggio" questi lavoratori aventi diritto che diventerebbero "merce di scambio" per difendere, invece, vecchi privilegi.

**[www.codir.it](http://www.codir.it)**